**LUNEDI’ DELLA VII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE**
**UFFICIO DELLE LETTURE**
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,
i servi tuoi si levano;
vieni e accogli, o Dio,
la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,
il cuore ardente ti chiama:
all’operosa vita che riprende
presiedi e benedici.

La stella del mattino
vince la notte, alla crescente luce
la tenebra nel bel sereno sfuma:
il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:
strappa dai cuori ogni fibra colpevole,
e l’animo redento
celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
domina e vive nei secoli. Amen.

Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Sommo Creatore dei lucenti cieli,
o immenso Dio, che dividendo l’acque,
offri alla bruna terra
le fresche piogge e l’ardore del sole,

dall’alto manda sull’anima nostra
la divina rugiada della grazia,
né, seducendoci con nuovi inganni,
ci mortifichi più l’antico errore.

Alla tua luce la fede
attinga la provvida luce
che ogni miraggio disperda
e dissipi ogni tenebra.

Ascolta, Padre, la nostra preghiera
per Gesù Cristo Signore
che regna con te nei secoli
e con lo Spirito santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
 e siedi sui cherubini \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli, amen, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA
 Salmo 72
I (1-12)**
**Ant. 1** Quanto è buono Dio con i giusti! †

Quanto è buono Dio con i giusti, \*
 † con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, \*
 per un nulla vacillavano i miei passi,
perché ho invidiato i prepotenti, \*
 vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c'è sofferenza per essi, \*
 sano e pasciuto è il loro corpo.
Non conoscono l'affanno dei mortali \*
 e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell'orgoglio si fanno una collana \*
 e la violenza è il loro vestito.
Esce l'iniquità dal loro grasso, \*
 dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, \*
 minacciano dall'alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo \*
 e la loro lingua percorre la terra.
Perciò seggono in alto, \*
 non li raggiunge la piena delle acque.

Dicono: «Come può saperlo Dio? \*
 C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».
Ecco, questi sono gli empi: \*
 sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

Gloria.

**Ant. 1** Quanto è buono Dio con i giusti!

**II (13-20)**
**Ant. 2** Come un sogno al risveglio, Signore, \* quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore \*
 e ho lavato nell'innocenza le mie mani,
poiché sono colpito tutto il giorno, \*
 e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: «Parlerò come loro», \*
 avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere: \*
 ma fu arduo agli occhi miei,
finché non entrai nel santuario di Dio \*
 e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, \*
 li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, \*
 sono finiti, periscono di spavento!
Come un sogno al risveglio, Signore, \*
 quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Gloria.

**Ant. 2** Come un sogno al risveglio, Signore, \* quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

**III (21-28)**
**Ant. 3** Il mio bene è stare vicino a Dio, \* in Dio ho posto il mio rifugio.

Quando si agitava il mio cuore \*
 e nell'intimo mi tormentavo,
io ero stolto e non capivo, \*
 davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: \*
 tu mi hai preso per la mano destra.
Mi guiderai con il tuo consiglio \*
 e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? \*
 Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore; †
 ma la roccia del mio cuore è Dio, \*
 è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, \*
 tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: \*
 nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,
per narrare tutte le tue opere \*
 presso le porte della città di Sion.

Gloria.

**Ant. 3** Il mio bene è stare vicino a Dio, \* in Dio ho posto il mio rifugio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.
Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Sam 18,6-17.24-19,4**Dal secondo libro di Samuele.

In quei giorni l'esercito uscì in campo contro Israele e la battaglia ebbe luogo nella foresta di Efraim. La gente d'Israele fu in quel luogo sconfitta dai servi di Davide; la strage fu grande: in quel giorno caddero ventimila uomini. La battaglia si estese su tutta la contrada e la foresta divorò in quel giorno molta più gente di quanta non ne avesse divorato la spada.
Ora Assalonne s'imbattè nei servi di Davide. Assalonne cavalcava il mulo; il mulo entrò sotto i rami di un grande terebinto e la testa di Assalonne rimase impigliata nel terebinto e così egli restò sospeso fra cielo e terra; mentre il mulo che era sotto di lui passava oltre. Un uomo lo vide e venne a riferire a Ioab: «Ho visto Assalonne appeso a un terebinto». Ioab rispose all'uomo che gli portava la notizia: «Dunque, l'hai visto? E perché non l'hai tu, sul posto, steso al suolo? Io non avrei mancato di darti dieci sicli d'argento e una cintura». Ma quell'uomo disse a Ioab: «Quand'anche mi fossero messi in mano mille sicli d'argento, io non stenderei la mano sul figlio del re; perché con i nostri orecchi abbiamo udito l'ordine che il re ha dato a te, ad Abisài e a Ittài: Salvatemi il giovane Assalonne! Se io avessi commesso di mia testa una perfidia, poiché nulla rimane nascosto al re, tu stesso saresti sorto contro di me». Allora Ioab disse: «Io non voglio perdere così il tempo con te». Prese in mano tre dardi e li immerse nel cuore di Assalonne, che era ancora vivo nel folto del terebinto. Poi dieci giovani scudieri di Ioab circondarono Assalonne, lo colpirono e lo finirono.
Allora Ioab suonò la tromba e il popolo cessò di inseguire Israele, perché Ioab aveva trattenuto il popolo. Poi presero Assalonne, lo gettarono in una grande fossa nella foresta ed elevarono sopra di lui un enorme mucchio di pietre. Tutto Israele era fuggito ciascuno nella sua tenda.
Davide stava seduto fra le due porte; la sentinella salì sul tetto della porta dal lato del muro; alzò gli occhi, guardò ed ecco un uomo correre tutto solo. La sentinella gridò e avvertì il re. Il re disse: «Se è solo, porta una buona notizia». Quegli andava avvicinandosi sempre più. Poi la sentinella vide un altro uomo che correva e gridò al guardiano: «Ecco un altro uomo correre tutto solo!». E il re: «Anche questo porta una buona notizia». La sentinella disse: «Il modo di correre del primo mi pare quello di Achimaaz, figlio di Zadòk». E il re disse: «È un uomo dabbene: viene certo per una lieta notizia!». Achimaaz gridò al re: «Pace!». Prostratosi dinanzi al re con la faccia a terra, disse: «Benedetto sia il Signore tuo Dio che ha messo in tuo potere gli uomini che avevano alzato le mani contro il re mio signore!». Il re disse: «Il giovane Assalonne sta bene?». Achimaàz rispose: «Quando Ioab mandava il servo del re e me tuo servo, io vidi un gran tumulto, ma non so di che cosa si trattasse». Il re gli disse: «Mettiti là, da parte». Quegli si mise da parte e aspettò. Ed ecco arrivare l'Etiope che disse: «Buone notizie per il re mio signore! Il Signore ti ha reso oggi giustizia, liberandoti dalle mani di quanti erano insorti contro di te». Il re disse all'Etiope: «Il giovane Assalonne sta bene?». L'Etiope rispose: «Diventino come quel giovane i nemici del re mio signore e quanti insorgono contro di te per farti il male!».
Allora il re fu scosso da un tremito, salì al piano di sopra della porta e pianse; diceva in lacrime: «Figlio mio! Assalonne figlio mio, figlio mio Assalonne! Fossi morto io invece di te, Assalonne, figlio mio, figlio mio!». Fu riferito a Ioab: «Ecco il re piange e fa lutto per Assalonne». La vittoria in quel giorno si cambiò in lutto per tutto il popolo, perché il popolo sentì dire in quel giorno: «Il re è molto afflitto a causa del figlio». Il popolo in quel giorno rientrò in città furtivamente, come avrebbe fatto gente vergognosa per essere fuggita in battaglia.
Il re si era coperta la faccia e gridava a gran voce: «Figlio mio Assalonne, Assalonne figlio mio, figlio mio!».

**RESPONSORIO**Il mio cuore abbattuto
come l’erba inaridisce.
 Ma tu, Signore, rimani in eterno,
 il tuo ricordo per ogni generazione.

Di cenere mi nutro come di pane,
alla mia bevanda mescolo il pianto.
 Ma tu, Signore, rimani in eterno,
 il tuo ricordo per ogni generazione.

**SECONDA LETTURA**Dal trattato «L’ideale perfetto del cristiano» di san Gregorio di Nissa, vescovo.

«Egli è la nostra pace, colui che ha fatto di due un popolo solo» (Ef 2, 14). Pensando che Cristo è la pace, noi dimostreremo di portare degnamente il nome di cristiani, se per mezzo di quella pace che è in noi, esprimeremo Cristo con la nostra vita. Egli uccise l'inimicizia (cfr. Ef 2, 16), come dice l'Apostolo. Non dobbiamo dunque assolutamente permettere che essa riprenda vita in noi, ma mostrare chiaramente che è del tutto morta. Non risuscitiamola di nuovo dopo che è stata uccisa da Dio per la nostra salute, non adiriamoci a rovina delle nostre anime e non richiamiamo alla memoria le ingiurie subite, non commettiamo l'errore di riportare all'esistenza colei che è fortunatamente estinta.
Siccome possediamo Cristo che è la pace, così uccidiamo l'inimicizia per praticare nella nostra vita la fede in lui.
Egli abbattè in se stesso il muro che divideva i due uomini, ne fece uno solo, ristabilendo la pace non soltanto con quelli che ci combattono dal di fuori, ma anche con quelli che suscitano contese in noi stessi. Così la carne non potrà avere più desideri contrari allo spirito e lo spirito desideri contrari alla carne, ma la prudenza della carne sarà soggetta alla legge divina.
Allora, ricostituiti in un uomo nuovo e amante della pace e, da due, fatti un uomo solo, diventeremo dimora della pace.
La pace è la concordia fra due esseri contrastanti. Quindi ora che è stata eliminata la guerra interna della nostra natura, coltiviamo in noi la pace, allora noi stessi diverremo pace e dimostreremo che questo appellativo di Cristo è vero e autentico anche in noi. Cristo è la luce vera lontana da ogni menzogna. Impariamo da questo che anche la nostra vita deve essere illuminata dai raggi della vera luce. I raggi del sole, di giustizia son le stesse virtù che splendono e ci illuminano perché respingiamo le opere delle tenebre e camminiamo onestamente come alla luce del giorno (cfr. Rm 13, 13). Detestiamo l'agire clandestino e tenebroso e operiamo tutto alla luce del giorno, e così anche noi diventeremo luce, e, come è proprio della luce, illumineremo gli altri mediante le nostre opere buone.
Cristo è la nostra santificazione, perciò asteniamoci dalle azioni e dai pensieri malvagi e impuri. Così ci mostreremo veramente partecipi del suo nome e manifesteremo la forza della santità non solo a parole, ma anche con le opere.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*
 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*
 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*
 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*
 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*
 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.
Liberaci dai nemici \*
 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*
 e lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, \*
 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*
 mostrami il tuo volere.
Vedi la mia miseria e la mia pena \*
 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*
 la lode al nostro Dio.
Possa io vivere per lodarti: \*
 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*
 cerca il tuo servo
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †
 perché siamo troppo infelici: \*
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto, o Dio; fa’ che la rettitudine del cuore ci mantenga sempre sul giusto cammino. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA
 Cantico Lc 1,68-79**
**Ant.** Per bocca dei suoi santi profeti \* il Signore ha parlato.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*
 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*
 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*
 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*
 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*
 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*
 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*
 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Per bocca dei suoi santi profeti \* il Signore ha parlato.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*Dio, creatore del prodigio stupendo della luce, rischiara le nostre tenebre interiori e con la tua benedizione mattutina dà vigore e speranza ai tuoi fedeli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA
 Cantico Is 42,10-16

Ant. 1** «Trasformerò davanti a loro le tenebre in luce \* e i luoghi aspri in pianura» – dice il Signore –.

Cantate al Signore un canto nuovo, \*
lode a lui fino all’estremità della terra;
lo celebri il mare con quanto esso contiene, \*
 le isole con i loro abitanti.

Esulti con le sue città il deserto, \*
esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedàr;

acclamino gli abitanti di Sela, \*
 dalla cima dei monti alzino grida.
Diano gloria al Signore \*
e il suo onore divulghino nelle isole.

Il Signore avanza come un prode, \*
come un guerriero eccita il suo ardore;
grida, lancia urla di guerra, \*
si mostra forte contro i suoi nemici.

Per molto tempo, ho taciuto, \*
ho fatto silenzio, mi sono contenuto;
ora griderò come una partoriente, \*
mi affannerò e sbufferò insieme.

Renderò aridi monti e colli, \*
farò seccare tutta la loro erba;
trasformerò i fiumi in stagni \*
e gli stagni farò inaridire.

Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono, \*
li guiderò per sentieri sconosciuti;
trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, \*
i luoghi aspri in pianura.

Gloria.

**Ant. 1** «Trasformerò davanti a loro le tenebre in luce \* e i luoghi aspri in pianura» – dice il Signore –.

**Salmi Laudativi**
**Ant. 2** Lodate il Signore e cantate inni al suo nome, \* perché egli è buono.
 **Sal 134,1-12**Lodate il nome del Signore, \*
lodatelo, servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore, \*
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; \*
cantate inni al suo nome, perché è amabile.
Il Signore si è scelto Giacobbe, \*
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, \*
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore, lo compie †
in cielo e sulla terra, \*
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall’estremità della terra, †
produce le folgori per la pioggia, \*
 dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d’Egitto, \*
 dagli uomini fino al bestiame.
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, \*
 contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni \*
 e uccise re potenti:
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, \*
 e tutti i regni di Cànaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, \*
 in eredità a Israele suo popolo.

 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Lodate il Signore e cantate inni al suo nome, \* perché egli è buono.

 **Salmo diretto Sal 89,1-8**Signore, tu sei stato per noi un rifugio \*
 di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †
 e la terra e il mondo fossero generati, \*
 da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l’uomo in polvere \*
 e dici: «Ritornate, figli dell’uomo».

Ai tuoi occhi, mille anni
 sono come il giorno di ieri che è passato, \*
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; \*
sono come l’erba che germoglia al mattino:
al mattino fiorisce, germoglia, \*
 alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, \*
siamo atterriti dal tuo furore.
Davanti a te poni le nostre colpe, \*
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**Dio eterno, principio di ogni principio, che pur nella nostra iniquità ci sopporti e prolunghi i nostri giorni per darci spazio di raggiungere la sapienza del cuore, ispira e guida il lavoro delle nostre mani nel rispetto e nella esaltazione dell’opera tua, fino a che potremo contemplare apertamente la soavità del tuo volto. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**Di fuoco il cielo si tinge e l’aurora
va risvegliando la terra assopita:
danza sul mondo la luce,
l’oscura insidia dilegui.

Svaniscano i foschi fantasmi notturni,
ogni impuro pensiero si dissolva;
la colpa, che striscia nell’ombra,
fugga percossa dai raggi del sole

Oh! Presto sorga l’alba lucente
che porrà fine alla storia:
noi l’attendiamo in preghiera,
mentre il mattino risuona di canti

A te, Padre, sia gloria
e all’unico tuo Figlio
con lo Spirito santo
nei secoli infiniti. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***Al suo Sposo che vive nei secoli la Chiesa canti con le nostre labbra la sua fedeltà.*Cristo, salvatore del tuo corpo che è la Chiesa, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Tu, che ti sei offerto a Dio in sacrificio di soave profumo, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Tu, che sei asceso sopra tutti i cieli per riempire di te tutte le cose, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Tu, che nutri e curi la Chiesa come la tua propria carne, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Tu, che abiti per la fede nei nostri cuori, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Cristo, pietra angolare del tempio santo di Dio, Kyrie eleison.
 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.
 **INNO

Terza**Tu che invocato ti effondi,
con il Padre e col Figlio unico Dio,
o Spirito, discendi
senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce
cantino la tua lode;
la tua fiamma divampi
e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,
che i tempi diversi alternando,
orni di dolce chiarità il mattino
e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,
spegni il funesto ardore dell’odio,
dona alle membra sanità e vigore,
agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,
che eterno e immutabile stai
e la vicenda regoli del giorno
nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia
del tuo vitale splendore;
premia la morte dei giusti
col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA
Salmo 118, 129-136 XVII (Pe)**
**Ant. 1** La tua parola nel rivelarsi illumina, \* dona saggezza ai semplici.

Meravigliosa è la tua alleanza, \*
per questo le sono fedele.
La tua parola nel rivelarsi illumina, \*
 dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, \*
perché desidero i tuoi comandamenti.
Volgiti a me e abbi misericordia, \*
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*
e su di me non prevalga il male.
Salvami dall’oppressione dell’uomo \*
e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa’ risplendere il volto sul tuo servo \*
 e insegnami i tuoi comandamenti.
Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*
 perché non osservano la tua legge.

Gloria.

**Ant. 1** La tua parola nel rivelarsi illumina, \* dona saggezza ai semplici.

**Salmo 81**
**Ant. 2** A te, Signore, appartengono tutte le genti.

Dio si alza nell’assemblea divina, \*
 giudica in mezzo agli dèi.
«Fino a quando giudicherete iniquamente \*
e sosterrete la parte degli empi?

Difendete il debole e l’orfano, \*
 al misero e al povero fate giustizia.
Salvate il debole e l’indigente, \*
 liberatelo dalla mano degli empi».

Non capiscono, non vogliono intendere, †
 avanzano nelle tenebre; \*
 vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: «Voi siete dèi, \*
 siete tutti figli dell’Altissimo».
Eppure morirete come ogni uomo, \*
 cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, \*
 perché a te appartengono tutte le genti.

Gloria.

**Ant. 2** A te, Signore, appartengono tutte le genti.

**Salmo 119**
**Ant. 3** Libera, Signore, la mia vita.

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*
 ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*
 dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*
 lingua ingannatrice?
Frecce acute di un prode, \*
 con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*
dimoro fra le tende di Kedar!
Troppo io ho dimorato \*
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, \*
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

Gloria.

**Ant. 3** Libera, Signore, la mia vita.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza

LETTURA BREVE Ef 4,30-31**Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito santo di Dio, col quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità.

La testimonianza del Signore è verace.
 La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro.
 Rende saggio il semplice.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

**ORAZIONE**Accompagna, Padre, col dono dello Spirito il cammino della Chiesa perché, crescendo nella santità, si avvii sicura alla terra della promessa. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta

LETTURA BREVE Ger 6,16**Cos’ dice il Signore: «Fermatevi nelle strade e guardate, informatevi circa i sentieri del passato, dove sta la strada buona e prendetela, così troverete pace per le anime vostre».

Sei tu il mio aiuto, Signore.
Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.

Non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Non lasciarmi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.

**ORAZIONE**Dio, che nel tuo Figlio unigenito chiami l’uomo dalla miseria della colpa alla sovrabbondante ricchezza dlela grazia, disperdi le tenebre che oscurano i cuori e donaci infine l’eredità del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**Nona

LETTURA BREVE 1 Cor 1,18**Fratelli, la parola della croce è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.

La grazia del Signore dura in eterno.
 La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.

La sua giustizia per i figli dei figli.
Per quanti custodiscono la sua alleanza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.

**ORAZIONE**Dio, che nella croce di Cristo hai manifestato la tua potenza, distruggi in noi l’immagine dell’uomo corrotto; così l’uomo nuovo rinasca e viva nelle opere di giustizia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

**SAN GIACOMO,
APOSTOLO**Festa

**PRIMI VESPRI**
Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera
E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:
per una strada sicura cammina.
Egli avrà la luce della vita
- dice il Signore -.

Se custodirà la mia parola,
non gusterà la morte.
Egli avrà la luce della vita
- dice il Signore -.

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:
per una strada sicura cammina.
Egli avrà la luce della vita
- dice il Signore -.

**INNO**O santi apostoli, principi
del regno eterno,
primizia dei discepoli
dell’unico vero Maestro,

come di gemme, di voi si adorna
Gerusalemme, la città celeste,
regina vestita di luce
riverbero inesausto del suo Re.

Devota e grata,
la bella Sposa di Cristo vi celebra,
da voi nutrita del verbo divino,
consacrata nel sangue.

Quando Gesù Signore
porrà il traguardo alla corsa dei secoli,
circonfusi della sua gloria,
uniti a lui giudicherete i popoli.

Per la Chiesa in cammino
pregate: dai vostri solchi
l’angelo mietitore
densi covoni raccolga.

Lode si canti al Padre
e al Cristo che vi ha prescelti,
lode allo Spirito santo,
unico Dio, Trinità beata. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**Giacomo, figlio di Zebedeo e fratello di Giovanni, abitava a Betsaida presso il lago di Genezaret. Col Padre e il fratello e con Andrea e Simone esercitava in società la professione del pescatore. Chiamato da Gesù all’apostolato, subito abbandonò le reti e lo seguì. Con Pietro e Giovnni fu testimone della risurrezione della figlia di Giairo, della trasfigurazione del Signore e della sua agonia nell’uliveto del Getsemani. Come il fratello Giovanni, per il temperamento focoso fu soprannominato “figlio del tuono”. Verso l’anno 42, dal re Erode Agrippa fu fatto uccidere di spada, primo degli apostoli a bere il calice della passione. Il suo culto è particolarmente vivo in Spagna, nella città di Compostella, dove il suo santuario è meta di continui pellegrinaggi.

**SALMODIA

Ant.** Gesù chiamò Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello. \* E subito, lasciato tutto, lo seguirono.
 **Salmo 115**Ho creduto anche quando dicevo: \*
 «Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: \*
 «Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza \*
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore \*
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*
e davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, \*
 in mezzo a te, Gerusalemme.

**Salmo 133**
Ecco, benedite il Signore, \*
 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*
 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*
 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*
 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**
Lodate il Signore, popoli tutti, \*
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Gesù chiamò Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello. \* E subito, lasciato tutto, lo seguirono.

**PRIMA ORAZIONE**O Dio vivo e santo, a noi che oggi facciamo memoria del tuo apostolo Giacomo, dona di gustare con lui in eterno la contemplazione del tuo volto. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE
 Cantico Lc 1,46-55**
**Ant.** Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, \* li condusse in disparte su un alto monte, e fu trasfigurato davanti a loro.

L'anima mia magnifica il Signore \*
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*
 D'ora in poi tutte le generazioni
 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*
 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*
 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*
 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*
 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*
 magnifica il Signore.

**Ant.** Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, \* li condusse in disparte su un alto monte, e fu trasfigurato davanti a loro.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**O Dio onnipotente ed eterno, che scegliesti san Giacomo perché sacrificasse, primo tra gli apostoli, la sua vita per il vangelo, conferma la tua Chiesa con l’esempio della sua coraggiosa testimonianza e sostienila sempre con la sua protezione. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**A Giacomo e Giovanni dice il Signore Gesù:
“Potete bere il calice che io sto per bere?”.
“Lo possiamo”, gli dicono.
“Sì – rispose –, berrete il calice della passione”.
 Gloria al Padre e al Figlio
 e allo Spirito santo.
 Come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen.
A Giacomo e Giovanni dice il Signore Gesù:
“Potete bere il calice che io sto per bere?”.
“Lo possiamo”, gli dicono.
“Sì – rispose –, berrete il calice della passione”.

**Orazione**L’intercessione gloriosa dell’apostolo Giacomo ci aiuti, o Dio, a meditare instancabilmente le parole e le azioni del Signore Gesù e, dopo questa interiore esperienza, ci sproni a farci annunziatori davanti agli uomini della vita e dell’insegnamento del Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**Celebrando la festa dell’apostolo Giacomo, rivolgiamo a Cristo le nostre invocazioni:
*La salvezza, la gloria e la potenza sono del nostro Dio!*
Tu che hai mandato gli apostoli nel mondo perché il genere umano diventasse la famiglia di Dio,
fa’ che la Chiesa riconosca sempre nella carità la pienezza della legge.

Tu che hai dato agli apostoli e ai loro successori il compito di evangelizzare e di guidare le genti per santificarle nella verità,,
dona ai nostri pastori generosa fedeltà alla loro missione.

Tu che hai inviato gli apostoli come luce del mondo e sale della terra,
conferma nella volontà di dedizione quanti si consacrano al ministero apostolico.

Tu che per mezzo degli apostoli hai fatto risonare la tua parola di verità e di amore,
risveglia nei responsabili della vita pubblica il senso della solidarietà umana e della giustizia.

Tu che hai chiamato amici i tuoi apostoli,
accogli benignamente i fedeli defunti nel tuo regno di gioia.

Eleviamo con fede la nostra preghiera a Dio, che ha ispirato gli apostoli a proseguire l’opera di salvezza del figlio suo:
Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**
Convertici, Dio, nostra salvezza.
E placa il tuo sdegno verso di noi.
O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.
 **INNO**Tu che le tenebre al giorno
sapientemente alterni,
così alleviando nel sonno
le membra affaticate,

ascolta chi nella notte
timoroso ti implora:
se il corpo nel torpore si abbandona,
vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,
Padre pietoso, non ci impauri,
incubi vani non ci inquietino
né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda
nel sonno ristoratore;
ma vigili il cuore e ti sogni,
ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA
Salmo 85**
**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, \*
 perché io sono povero e infelice.
Custodiscimi perché sono fedele; \*
 tu, Dio mio, salva il tuo servo,
 che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*
 a te grido tutto il giorno.
Rallegra la vita del tuo servo, \*
 perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*
 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera \*
 e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido \*
 e tu mi esaudirai.
Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*
 e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno
 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*
 per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*
 tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*
 perché nella tua verità io cammini;
donami un cuore semplice \*
 che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*
 e darò gloria al tuo nome sempre,
perché grande con me è la tua misericordia: \*
 dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,
 una schiera di violenti
 attenta alla mia vita, \*
 non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*
 lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:
 dona al tuo servo la tua forza, \*
 salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;
 vedano e siano confusi i miei nemici, \*
 perché tu, Signore,
 mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.
 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.
 Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE
 Cantico Lc 2,19-32

Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*
 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*
 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*
 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

**ORAZIONE**Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,
porta lucente del cielo,
Madre di Cristo amata, Signore piissima,
odi quest’inno di lode.
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:
così t’implorano i cuori.
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli
scenda il perdono di Dio.
Vergine tutta santa, Regina bellissima,
inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.
Vigiliamo in Cristo.